

						
Via Nazionale, 243 00184 Roma Tel. 06489961 Fax 06483877 info@dircredito.eu	Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it www.fabi.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via C. Balbo, 35 00184 Roma Tel. 064820677 Fax 064820251 snalec@snalec.org www.snalec.org	L.gotEVERE Sanzio, 5 00153 Roma Tel. 06585511/3355320844 Fax: 065815184 s.migliorini@agenzia.roma.it	Via V. Veneto, 116 00187 Roma Tel 064203591308 Fax 0642002948 segreteria.esattoriai@uilca.it antonio.barbera@uilca.it

ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI DEL SETTORE RISCOSSIONE TRIBUTI

In questi giorni si stanno sviluppando una serie di polemiche e di aspettative in merito alla problematica del Fondo di Solidarietà, amplificate anche da una comunicazione che Equitalia holding ha fatto alle società, invitandole a sospendere qualsiasi fuoriuscita anticipata; nel merito le scriventi Segreterie Nazionali sentono il dovere di informare tutti i colleghi.

In un recente incontro è stata rappresentata la necessità di procedere ad un'operazione di equità, risultando alle Segreterie Nazionali insostenibile il fatto che in alcune realtà (ma non nella maggior parte delle aziende) risulti possibile ai lavoratori uscire anticipatamente, in virtù di accordi molto vecchi, senza scadenza o con termini improbabili, quando al tavolo di confronto era stato condiviso il principio, in una logica di parità di trattamento dei lavoratori che l'accordo quadro siglato il 18/10/2007, che "aprirebbe un eguale spazio di utilizzo del Fondo Esuberi" a tutti, seppure con dei limiti temporali, andasse applicato superando eventuali accordi aziendali già in essere nelle varie realtà.

La logica perseguita con la firma dell'accordo quadro del 2007 fu appunto quella di garantire pari opportunità a tutti i lavoratori del settore, anche in considerazione del fatto che le risorse che vengono utilizzate per l'erogazione degli assegni sono patrimonio di tutta la categoria; tale accordo prevedeva un'ampia finestra di attivazione, che però risulta scaduta il 31.12.2009 (*art.5 "...le parti stabiliscono che l'accesso al Fondo potrà avvenire entro e non oltre il 1° gennaio 2010, con conseguente cessazione del rapporto di lavoro al massimo entro il 31 dicembre 2009.....*): riteniamo tale logica ancora del tutto attuale e l'unica alla quale debbono essere improntate le scelte nel settore.

Sulla base di tali considerazioni e della realtà sopradescritta sono state chieste alla Holding informazioni e dati circostanziati in merito alla platea del personale interessato ad un'eventuale ulteriore attivazione del Fondo di Solidarietà, anche alla luce delle recenti modifiche legislative che hanno allungato i tempi della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica.

Nella giornata di venerdì 14 ottobre Equitalia ci ha fornito elementi di valutazione. Le Segreterie Nazionali si riuniranno prossimamente al fine di definire una proposta da presentare a controparte che ricrei le necessarie condizioni di parità di trattamento in categoria; è tuttavia importante ricordare che il Fondo di Solidarietà è stato istituito con la finalità di istituire nel settore un ammortizzatore sociale, anche sulla base di una legge che indicava di perseguire tale finalità..

I rappresentanti della Holding, al termine dell'incontro nazionale ed in considerazione della segnalazione a loro pervenuta dalle aziende, di richieste di confronto da parte dei rappresentanti sindacali di alcune realtà territoriali ed ex aziende, hanno richiamato l'esigenza di definire al meglio ambiti di intervento e di rappresentanza: è stato concordemente ribadito il principio che a livello locale o di "ex azienda" potranno essere affrontate solamente le tematiche "in sospeso", problematiche antecedenti al processo di riorganizzazione ed incorporazione societaria che, a tale livello, non hanno ancora trovato una soluzione condivisa.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 17 ottobre 2011